

A stylized vertical representation of the Italian flag, consisting of three vertical stripes of green, white, and red, rendered with a textured, brush-stroke effect. The background is a light grey with faint, abstract patterns.

*Kappa Kosmos*  
*Rovereto*

POLICY TUTELA MINORI

## Policy per la tutela dei minori

Il documento si fonda su altri importanti progetti e iniziative volti a proteggere i minori, ribadendo e rafforzando l'impegno di **A.P.D. KOSMOS ROVERETO** nel garantire che il tiro con l'arco sia un'esperienza **sicura, positiva e divertente** per tutti i bambini e i ragazzi coinvolti, a prescindere da età, genere, orientamento sessuale, etnia, background sociale, religione, abilità o disabilità. La policy delinea i **principi fondamentali** alla base dell'approccio di **A.P.D. KOSMOS ROVERETO** e **FITARCO** alla tutela dei minori, nonché le **azioni** e gli **impegni** concreti per tradurre questi principi in pratica. Questo impegno riflette la convinzione che il tiro con l'arco possa svolgere un ruolo chiave nel promuovere lo **sviluppo**, la **salute** e il **benessere** dei giovani, pur riconoscendo che, come dimostrato da alcuni casi a livello globale, il contesto sportivo possa talvolta diventare un pretesto per situazioni potenzialmente **pericolose** o **dannose** per i minori.

La policy fa parte di una **valigetta di strumenti**, che include **linee guida, modelli operativi, materiali di approfondimento, regole di comportamento** e **percorsi formativi**, progettati per supportare tutti coloro che sono coinvolti nella crescita e nella cura dei/lle giovani arcieri/e. La **protezione dei minori** e la **riduzione dei rischi** associati devono essere integrate in ogni aspetto del settore giovanile: dal **reclutamento del personale** alla scelta dei **partner**, dall'organizzazione degli **allenamenti** alla gestione delle **gare**. Con questa policy, si è cercato di fornire uno strumento **completo ed esaustivo**, in grado di rispondere alle diverse esigenze. Tuttavia, data la complessità della tematica, potrebbero verificarsi situazioni non espressamente trattate nel documento. In questi casi, i **valori** e i **principi** della policy dovrebbero guidare le decisioni e le azioni intraprese, sempre nell'interesse superiore dei minori.

Per ulteriori chiarimenti o consigli, è sempre possibile contattare **A.P.D. KOSMOS ROVERETO**.

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Ambito di applicazione

Questa policy si applica a tutti coloro che svolgono un ruolo o sono coinvolti, a qualsiasi titolo, nel percorso di crescita e formazione dei giovani atleti nel contesto arcieristico.

### Art. 2 – Finalità

Il documento è stato elaborato per definire **linee guida** e **procedure** utili a chi lavora con e per i minori in ambito sportivo. Si collega e integra altri documenti fondamentali disponibili sulla piattaforma, con l'obiettivo di garantire un ambiente sicuro e protetto per i giovani atleti.

### Art. 3 – Glossario

- **Abuso psicologico:** Qualsiasi atto, anche digitale, che leda il senso di identità, dignità o autostima di un tesserato, come mancanza di rispetto, isolamento, sopraffazione o comportamenti intimidatori.

- **Bullismo/Cyberbullismo:** Comportamenti offensivi o aggressivi, singoli o ripetuti, volti a esercitare potere o dominio su un tesserato, causando disagio, paura o isolamento. Include umiliazioni, minacce verbali o fisiche e diffusione di notizie infondate.

- **Negligenza:** Mancato intervento da parte di un dirigente, tecnico o tesserato, nonostante la conoscenza di situazioni di rischio, che porti a danni o pericoli per il minore.

- **Incuria:** Mancata soddisfazione dei bisogni fondamentali del tesserato, come cure fisiche, mediche, educative o emotive.

- **Abuso fisico:** Qualsiasi condotta, anche tentata, che provochi danni fisici o psicologici, inclusi carichi di allenamento inappropriati, uso di sostanze vietate o pratiche di doping.

- **Molestia sessuale:** Comportamenti indesiderati a connotazione sessuale, verbali, non verbali o fisici, che causano fastidio, disturbo o umiliazione.

- **Abuso sessuale:** Condotte sessuali non consensuali, con o senza contatto, che includono costrizioni, manipolazioni o osservazioni inappropriate.

- **Comportamenti discriminatori:** Azioni finalizzate a discriminare in base a etnia, genere, religione, disabilità, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali.

- **Minore:** Ogni soggetto di età inferiore ai 18 anni, sia bambino che adolescente.

- **Delegato per la Tutela dei Minori:** Figura responsabile dell'implementazione e dell'applicazione della policy e delle relative procedure.

- **Danno:** Pregiudizio, patrimoniale o non, che incide sul benessere o sulla salute di un soggetto, derivante da comportamenti illeciti attivi o omissivi.

- **Operatore:** Allenatore, dirigente, arbitro, medico, membro dello staff o qualsiasi altra figura responsabile di attività tecniche, mediche o amministrative.

- **Protezione:** Insieme di azioni volte a tutelare minori che potrebbero subire danni significativi.

- **Controlli parametro:** Verifiche e screening per valutare lo status quo e implementare la policy.
- **Salvaguardia/Tutela:** Insieme di regole e comportamenti per garantire che le attività sportive si svolgano in un ambiente sicuro e positivo, proteggendo i minori da potenziali danni, maltrattamenti o abusi.

### **Obiettivo della Policy**

La policy mira a creare un contesto sportivo inclusivo e protetto, dove il benessere e la crescita dei giovani atleti siano prioritari. Attraverso linee guida chiare e procedure definite, si intende prevenire situazioni di rischio e garantire una risposta adeguata a eventuali problematiche, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali.

## **L'APPROCCIO DI A.P.D. KOSMOS ROVERETO ALLA TUTELA DEI MINORI**

### **OBIETTIVI**

La policy di tutela dei minori di A.P.D. KOSMOS ROVERETO si basa su **cinque obiettivi chiave**, in linea con le direttive CONI, per promuovere un ambiente sicuro e rispettoso nel tiro con l'arco. Il raggiungimento di questi obiettivi è fondamentale per garantire il benessere dei minori e diffondere i valori dello sport.

**OBIETTIVO 1:** Implementare la policy e creare le basi per un intervento diffuso e strutturato nella tutela dei minori.

**OBIETTIVO 2:** Sviluppare e adottare strumenti e procedure efficaci per la prevenzione e la gestione delle problematiche legate ai minori.

**OBIETTIVO 3:** Sensibilizzare e formare tutti gli operatori sulle tematiche relative agli abusi e alla tutela dei minori.

**OBIETTIVO 4:** Promuovere la collaborazione per identificare e segnalare tempestivamente rischi, pericoli o situazioni problematiche.

**OBIETTIVO 5:** Misurare l'efficacia delle iniziative attraverso analisi, feedback e indicatori, per migliorare costantemente gli strumenti e le pratiche adottate.

---

### **GOAL 1: RESPONSABILITÀ E DEFINIZIONI**

#### **1.1 Responsabilità**

1.1.1 La policy ha l'obiettivo di promuovere un ambiente che **protegga, tuteli e supporti** i minori, ponendo al centro il loro interesse superiore.

1.1.2 Tutti coloro che operano nell'ambito di A.P.D. KOSMOS ROVERETO, inclusi collaboratori, tesserati e genitori, devono riconoscere le proprie responsabilità nella tutela dei minori e agire attivamente per garantire il loro benessere.

1.1.3 CONI, FITARCO e A.P.D. KOSMOS ROVERETO sostengono le società affiliate nello sviluppo di procedure e organizzazioni interne basate sui principi della policy.

## 1.2 Definizione di “Tutela dei Minori”

1.2.1 La tutela dei minori comprende un insieme di regole e comportamenti volti a garantire che il tiro con l’arco sia un’esperienza **sicura, positiva e divertente** per tutti i bambini e i ragazzi.

1.2.2 Include azioni di **prevenzione, segnalazione e risposta** a eventuali abusi, nel rispetto delle norme internazionali e della legislazione nazionale.

## 1.3 Cosa si intende per “Danno” e “Abuso”?

1.3.1 Abusi e danni possono assumere diverse forme e spesso si sovrappongono.

1.3.2 Il **danno** può derivare da azioni consapevoli o da una formazione carente, compromettendo la salute e il benessere del minore.

1.3.3 **L’abuso** include qualsiasi atto che leda fisicamente o psicologicamente un minore, compromettendone la crescita serena.

1.3.4 Gli abusi possono essere perpetrati da soggetti noti (familiari, operatori) o estranei, anche attraverso strumenti digitali.

1.3.5 Le forme di abuso includono: fisico, emotivo/psicologico, sessuale, incuria e negligenza.

1.3.6 Anche i minori possono essere autori di abusi, specialmente in situazioni di potere o influenza (es. bullismo).

## 1.4 Rischi Specifici nel Tiro con l’Arco

1.4.1 **Lesioni fisiche:** La pressione per il successo può portare a carichi di allenamento eccessivi, aumentando il rischio di infortuni.

1.4.2 **Pressioni sulla prestazione:** Un’eccessiva focalizzazione sui risultati può danneggiare il benessere psicologico e fisico dei giovani atleti.

1.4.3 **Cura della persona:** Situazioni come l’uso di spogliatoi o trattamenti medici possono esporre i minori a rischi di bullismo o abuso.

1.4.4 **Trasferte e pernotti:** Viaggi e pernottamenti richiedono una supervisione adeguata per prevenire rischi come l’accesso a contenuti inappropriati o abusi.

1.4.5 **Rapporti personali:** Le relazioni con allenatori e operatori, sebbene spesso positive, possono diventare fonte di abuso in caso di abuso di autorità o fiducia.

## 1.5 Collegamenti con la Legislazione Nazionale

La policy stabilisce standard minimi per la tutela dei minori, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

## 1.6 Azioni Extra-Sportive

La policy si concentra sulle attività organizzate da A.P.D. KOSMOS ROVERETO e FITARCO, ma comportamenti inappropriati al di fuori del contesto sportivo possono comunque violare i principi della policy e richiedere interventi esterni.

## 1.7 Principi Chiave della Policy

1.7.1 Il tiro con l'arco deve essere un'esperienza **sicura, positiva e divertente** per tutti i minori.

1.7.2 Tutti i minori hanno diritto alla **tutela, protezione e partecipazione**, senza discriminazioni.

1.7.3 Le azioni devono sempre perseguire il **migliore interesse** dei minori.

1.7.4 La tutela dei minori è una responsabilità condivisa, che richiede il coinvolgimento attivo di tutti gli adulti.

1.7.5 Le misure di tutela devono essere **inclusive** e considerare i bisogni specifici di minori più vulnerabili (es. disabilità).

1.7.6 **Trasparenza e formazione** sono essenziali per prevenire abusi e danni.

1.7.7 La tutela dei minori richiede **serietà e professionalità**, con eventuale coinvolgimento delle autorità competenti.

1.7.8 La collaborazione con organizzazioni e istituzioni è fondamentale per un approccio sinergico.

1.7.9 La **riservatezza** dei dati personali deve essere garantita, salvo casi in cui la divulgazione sia necessaria per proteggere il minore.

1.7.10 Tutte le azioni devono rispettare le **normative vigenti** e muoversi in un contesto di **legalità**.

## **GOAL 2: IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY**

### 2.1 Adozione della Policy

2.1.1 Il **Settore Giovanile A.P.D. KOSMOS ROVERETO**, responsabile delle attività dedicate a bambini e ragazzi, ha adottato questa policy insieme a linee guida e regole di comportamento per garantire la tutela dei minori.

2.1.2 **A.P.D. KOSMOS ROVERETO**, i suoi tesserati, collaboratori e tutti coloro che operano nelle attività giovanili, si impegnano a rispettare e applicare la policy.

2.1.3 Le società affiliate sono incoraggiate a implementare gli strumenti forniti, adattandoli alle esigenze territoriali.

### 2.2 Identificazione del Delegato per la Tutela dei Minori

2.2.1 A.P.D. KOSMOS ROVERETO designa un **Delegato per la Tutela dei Minori**, responsabile del rispetto della policy e delle procedure in essa contenute.

2.2.2 Il Delegato ha il compito di:

- Ricevere segnalazioni.
- Fornire supporto iniziale per la gestione delle problematiche.
- Vigilare sull'applicazione corretta della policy.

2.2.3 Il ruolo può essere ricoperto da chiunque abbia le competenze e i rapporti necessari per operare efficacemente con operatori sportivi e giovani atleti.

### **2.3 Iter di Selezione degli Operatori Sportivi**

2.3.1 Vengono introdotte procedure di selezione rigorose per garantire che gli operatori sportivi siano idonei a lavorare con i minori.

2.3.2 Le procedure includono:

- Acquisizione di documenti e autocertificazioni.
- Verifiche pre e post selezione.
- Un momento formativo-informativo sulla tutela dei minori.

2.3.3 Nessun operatore può essere impiegato prima del completamento delle verifiche e della formazione.

2.3.4 I dati relativi alla selezione devono essere conservati nel rispetto della normativa sulla privacy.

### **2.4 Regole di Comportamento**

2.4.1 Vengono stabilite **Regole di Comportamento** chiare per tutte le attività che coinvolgono minori, indicando i comportamenti da adottare e le procedure da seguire.

2.4.2 Tutti gli operatori devono prendere visione e sottoscrivere le Regole di Comportamento, allegate ai contratti di collaborazione o ai moduli di tesseramento.

2.4.3 Le società affiliate sono incoraggiate ad adottare e sottoscrivere tali regole.

2.4.4 Le violazioni devono essere segnalate tempestivamente al Delegato, corredate da informazioni utili per la risoluzione.

2.4.5 Le indagini sulle violazioni devono essere condotte da soggetti competenti.

2.4.6 A.P.D. KOSMOS ROVERETO adotterà misure preventive e sanzionatorie in caso di violazioni, inclusa la sospensione dalle attività.

2.4.7 Le sanzioni possono includere ammonimenti verbali, sospensioni o cessazione della collaborazione, oltre a momenti di formazione aggiuntiva.

2.4.8 Le sanzioni si sommano a eventuali provvedimenti civili o penali.

## **2.5 Supervisione e Impiego degli Operatori Sportivi**

2.5.1 È preferibile evitare che un solo operatore sia coinvolto in attività con minori. In caso di attività con bambini, devono essere presenti almeno due adulti. Le attività devono svolgersi in luoghi aperti e accessibili.

2.5.2 Il numero di operatori deve garantire una supervisione adeguata, considerando l'età e le abilità dei minori.

2.5.3 Durante assistenze sanitarie (es. visite mediche, fisioterapia), i minori hanno diritto alla presenza di un genitore o tutore.

2.5.4 I controlli antidoping su minori devono rispettare procedure specifiche, con la presenza di un adulto e la possibilità di essere accompagnati da un operatore sportivo.

2.5.5 Gli operatori non devono fornire cure personali (es. assistenza durante la doccia) ai minori, salvo autorizzazione dei genitori.

2.5.6 Spogliatoi e docce devono essere sorvegliati per garantire la privacy dei minori. Solo gli adulti responsabili possono accedere a queste aree.

2.5.7 Durante trasferte con pernottamento, i minori non devono condividere la camera con operatori sportivi, salvo casi eccezionali e con autorizzazione dei genitori.

2.5.8 Devono essere stabilite procedure chiare in caso di irreperibilità o scomparsa di un minore.

2.5.9 Per viaggi non accompagnati, è necessaria un'autorizzazione scritta dei genitori o tutori.

## **2.6 Visitatori e Spettatori**

2.6.1 Visitatori e spettatori devono rispettare i principi della policy durante eventi e competizioni.

2.6.2 Non è consentito a visitatori o spettatori di rimanere da soli con i minori, salvo casi di parentela.

2.6.3 Informazioni private dei minori (es. contatti) non devono essere condivise con visitatori o spettatori.

## **2.7 Materiale Video/Fotografico e Sicurezza Online**

2.7.1 L'acquisizione e l'uso di materiale fotografico o video che ritragga minori richiede l'autorizzazione scritta dei genitori o tutori.

2.7.2 Immagini offensive o imbarazzanti non devono essere acquisite, condivise o pubblicate. I minori (o i loro genitori) possono richiedere la rimozione di materiale inappropriato.

2.7.3 Deve essere valutato il rischio legato all'uso di tecnologie e media, adottando misure per proteggere i minori.

2.7.4 L'accesso a internet nelle strutture A.P.D. KOSMOS ROVERETO deve essere controllato, bloccando contenuti inappropriati.

2.7.5 In caso di ricezione di materiale offensivo online, il Delegato deve essere informato per avviare le opportune azioni.



## **2.8 Collaborazioni, Partnership, Sponsorizzazioni**

2.8.1 La tutela dei minori deve essere considerata in tutte le collaborazioni con associazioni, agenzie o aziende. Gli accordi devono includere riferimenti specifici alla policy.

2.8.2 In caso di dubbi sull'affidabilità di soggetti terzi, devono essere adottate misure per risolvere eventuali problematiche, anche in collaborazione con gli stessi soggetti.